REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI STRUMENTI E PROGETTI PILOTA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

1. Oggetto e finalità

L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti, in coerenza con gli impegni programmatici comunitari e nazionali e per il raggiungimento degli obiettivi individuati nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/4 del 28.09.2006, con il presente bando cofinanzia l'adozione di programmi e progetti per il perseguimento della sostenibilità ambientale a livello locale.

2. Categorie di intervento

I soggetti proponenti possono presentare progetti afferenti alle seguenti linee di intervento:

Linea di intervento A Agenda 21 Locale per progetti pilota.
A. 1 - **Attuazione del processo di Agenda 21 Locale già avviato. Definizione dei piani di azione locale.**
Che prevede interventi definiti nell'ambito dei percorsi di Agenda 21 Locale già attivati e previsti nei Piani di Azione Locale o comunque risultanti dalle attività dei Forum, o la definizione di Piani di Azione Locale tematici;
A. 2 - Realizzazione di interventi da attuarsi con la metodologia di Agenda 21 Locale "tematica".
Che prevede interventi da attuare con la metodologia di Agenda 21 Locale attinenti ambiti tematici prioritari (es. rifiuti, energia) o da realizzare in specifici ambiti territoriali da tutelare (es. Aree Marine Protette, Parchi Nazionali e Regionali) o con problematiche ambientali ritenute particolarmente rilevanti (es. aree a forte degrado).

Linea di intervento B Sistemi di Gestione ambientale certificati e Contabilità Ambientale
B. 1 - Sistemi di Gestione Ambientale certificati
Che prevede interventi miranti all'adozione di sistemi di gestione ambientale certificati secondo lo standard comunitario EMAS II (Regolamento n. 761/2001) o internazionale UNI EN ISO 14001;
B. 2 - Sistema di Contabilità ambientale e Bilancio Ambientale
Che prevede interventi riguardanti la costruzione di sistemi di contabilità ambientale e la redazione di bilanci ambientali, finalizzati al supporto delle decisioni politiche locali.

3. Soggetti che possono partecipare al presente Bando

Possono presentare domanda per l'accesso al cofinanziamento previsto dal presente bando i seguenti Enti della Regione Sardegna:
Intervento A. 1 Enti Locali che hanno concluso la prima fase di attivazione del processo di Agenda 21 Locale e che non abbiano ricevuto alcun cofinanziamento dalla Regione Sardegna per la seconda fase di attuazione del processo. Gli Enti Locali il cui l'avvio di Agenda 21 Locale sia stato cofinanziato dalla Regione Sardegna per poter partecipare al presente bando, devono aver concluso e rendicontato tutte le attività previste dal progetto.
Intervento A. 2 Comuni singoli o associati (nelle forme associative previste dal Titolo II, capo V del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267), Province, Enti Gestori di Aree Marine Protette e Enti Gestori di Parchi Nazionali e Regionali.
Interventi B. 1 e **B. 2** Comuni singoli, Province ed Enti Gestori di Aree Marine Protette e Enti Gestori di Parchi Nazionali e Regionali.

4. Requisiti ed esclusioni

I soggetti di cui al punto 3 possono presentare domanda, esclusivamente, per un solo progetto riguardante un intervento a scelta tra A1, A2, B1 e B2.

Il presente cofinanziamento è incompatibile con altri cofinanziamenti della UE, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Regione, concessi agli stessi soggetti, per progetti analoghi.
Saranno rigettate le istanze presentate separatamente da:

- singoli Comuni ricompresi nelle forme associative di cui al punto 3 che partecipino in forma diretta ed individuale al presente bando;
- più uffici od unità organizzative appartenenti al medesimo soggetto proponente, di cui al punto 3

Saranno respinte le istanze di partecipazione a più di un intervento di cui al punto 2.

5. Ruolo e obblighi del beneficiario

I Comuni formalmente associati devono necessariamente individuare il Comune Capofila che rimane, a tutti gli effetti nel caso di selezione del progetto, "beneficiario" del cofinanziamento.
Il beneficiario è l'unico soggetto legalmente e finanziariamente responsabile della realizzazione del progetto nei confronti dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente.
Il beneficiario riceve il contributo finanziario dell'Assessorato e assicura, nel caso di Comuni in forma consorziata, associata o aggregata, la distribuzione del contributo finanziario secondo le modalità definite negli accordi con gli enti.
Il Beneficiario:
- è l'unico referente dell'Assessorato ed è l'unico che riferisce direttamente in merito all'avanzamento del progetto sul piano tecnico e finanziario. A questo scopo il beneficiario fornisce prospetti dei costi e relazioni intermedie e finali sullo stato di avanzamento dei lavori;
- partecipa direttamente alla realizzazione tecnica del progetto e provvede alla divulgazione dei risultati;
- è responsabile della gestione contabile relativa al progetto, in conformità a quanto stabilito dalla legge e dalle norme esistenti in materia;
- ha l'obbligo di pubblicizzare l'impegno finanziario dell'Assessorato;
- conclude con eventuali altri cofinanziatori gli accordi necessari per assicurare il cofinanziamento per la quota prevista a carico dei soggetti proponenti;
- assicura che le attività previste dal progetto inizino nei termini stabiliti;
- assicura la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate ed entro i termini stabiliti;
- assicura che le attività realizzate non siano difformi da quelle individuate nelle domande di ammissione.

6. Risorse

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente provvedimento ammontano a Euro 650.000,00 e verranno suddivise in parti uguali tra le due linee di intervento A e B. Si intende cofinanziare almeno un progetto per ciascuna tipologia di intervento. Il sostegno della Regione Sardegna viene concesso, sotto forma di cofinanziamento e la quota di contributo regionale non potrà superare l'80% del costo ammissibile dei singoli progetti.
Il contributo concesso non potrà superare i seguenti importi, differenziati per classe di popolazione residente interessata dal progetto:
- fino a 15.000 abitanti - Euro 45.000,00;
- fino a 30.000 abitanti - Euro 55.000,00;
- superiore a 30.000 abitanti - Euro 60.000,00.

7. Modalità della richiesta di cofinanziamento

Il modulo di domanda, completo della documentazione, dovrà essere presentato in duplice copia, di cui una in formato elettronico. Tutta la documentazione dovrà essere inviata in busta chiusa mediante raccomandata postale con ricevuta di ritorno, oppure consegnata a mano presso la sede dell'Assessorato.
Sulla busta dovrà essere riportata come oggetto la dicitura: " Bando per il cofinanziamento di strumenti e progetti pilota per la sostenibilità ambientale – Intervento….." ed il seguente indirizzo: Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente – Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazioni Impatti, Via Roma 80 – 09123 Cagliari e la denominazione e l'indirizzo del soggetto proponente.
Le domande dovranno pervenire o essere presentate **improrogabilmente entro il giorno 10 novembre 2006.**
Al fine della verifica del rispetto del termine entro il quale le istanze debbono essere recapitate, fa fede il timbro datario dell'Ufficio Protocollo Regionale apposto sull'avviso di ricevimento o sul plico consegnato a mano e non quella di eventuale spedizione postale.
Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

La richiesta di cofinanziamento deve articolarsi in 2 sezioni da racchiudersi all'interno di due distinte buste :
Busta a) sezione amministrativa: modulo di richiesta di cofinanziamento e documentazione amministrativa;
Busta b) sezione tecnica: documentazione tecnica.

a) sezione amministrativa
Questa sezione dovrà comprendere:
- modulo di richiesta di cofinanziamento (come da **Allegato 1**);
- delibera dell'organo competente del soggetto proponente che approva la proposta di intervento e che autorizza a presentare la domanda; per i progetti presentati da associazioni di Comuni Delibera dell'organo competente di adesione formale al progetto da parte di ciascun Ente e identificazione del soggetto capofila;
- copia dell'atto formale che documenta la propria unione (ove necessario);
- dichiarazione di impegno del soggetto richiedente o dei cofinanziatori per la copertura finanziaria, con risorse economiche proprie;
- per interventi appartenenti a un Progetto integrato (territoriale o regionale)– dichiarazione di appartenenza dell'intervento a un Progetto integrato di cui all'avviso pubblico per la presentazione di Progetti Integrati di Sviluppo approvato con determina 145/CRP del 26/04/06 e successive modifiche, e presentazione della scheda progetto presentata.
Il modulo di domanda dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'Ente o dal funzionario delegato a sottoscriverlo.

b) sezione tecnica
La sezione tecnica, (come da **Allegato 2**) dovrà contenere:
- scheda 1, "Scheda progetto";
- scheda 2, "Quadro economico";
- scheda 3, "Indicatori di realizzazione e di risultato";
- cronoprogramma delle attività (diagramma di Gantt o istogramma dei lavori e dei tempi di realizzazione) comprensiva di tutte le fasi procedurali.

L'incompletezza della domanda o la mancanza dei documenti richiesti saranno motivo di esclusione.

8. Criteri generali di assegnazione delle risorse

Verranno stilate due graduatorie dei progetti ammissibili, una per ogni linea di intervento, valutati sulla base dei criteri illustrati al punto 10.2.
Sulla base delle due graduatorie regionali verranno cofinanziati i progetti in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse assegnate per ogni linea di intervento.
Qualora l'ultima richiesta finanziabile non potesse essere soddisfatta in pieno, al richiedente sarà proposto di aumentare la propria quota di finanziamento al fine di garantire comunque idonea copertura finanziaria all'iniziativa proposta. Nel caso in cui il proponente non sia disposto ad aumentare il proprio cofinanziamento, saranno contattati gli altri richiedenti in ordine di graduatoria.

I beneficiari sono tenuti a dare inizio al progetto entro 45 giorni a decorrere dalla data di stipula della convenzione.
La durata massima dei progetti presentati per il cofinanziamento è fissata in 18 mesi dalla data di comunicazione di inizio lavori. Per i progetti riguardanti l'intervento B1 la durata è fissata in 24 mesi.

9. Cofinanziamento e ammissibilità dei costi

L'incidenza delle singole voci di costo, sul costo totale del progetto deve essere la seguente:
- i costi del personale interno possono essere al massimo pari al 40% del costo totale del progetto;
- i costi per l'assistenza esterna possono essere al massimo pari al 50% del costo totale del progetto;
- i costi previsti nella voce di spesa "Altri costi" possono essere al massimo pari al 20% del costo totale del progetto.

Per la quota di finanziamento imputabile ai partecipanti (soggetto proponente e cofinanziatori, quando previsti), l'Ente beneficiario deve, al momento della presentazione del progetto, allegare la dichiarazione attestante l'impegno finanziario di ciascuno, sottoscritta dall'organo competente per statuto. Prima dell'erogazione della prima quota di cofinanziamento da parte dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, il beneficiario è tenuto a

trasmettere idonea documentazione comprovante l'assunzione formale dell'onere di spesa (ovvero l'atto esecutivo di impegno finanziario).

Per essere considerati ammissibili, i costi devono:
- essere adeguatamente certificati dall'organo competente per Statuto;
- essere direttamente connessi e necessari alla realizzazione del progetto oggetto di cofinanziamento;
- essere effettivamente sostenuti durante il periodo di realizzazione del progetto e rendicontati con idonea documentazione contabile e amministrativa.

Di seguito si esplicitano le voci che possono essere comprese nelle diverse voci di costo sopra elencate.

Costi del personale interno
I costi del personale interno o assunto a tempo determinato sono computati in funzione del tempo effettivamente dedicato al progetto e calcolati in base alla retribuzione lorda effettiva, al lordo degli oneri sociali, ma al netto di ogni altro costo. Il tempo lavorativo dedicato al progetto da ciascun dipendente verrà rendicontato e certificato dal beneficiario e dai suoi eventuali partner.
Eventuali spese relative a viaggi e trasferte saranno rimborsate entro il tetto massimo del 15% del costo totale del personale previsto dal progetto.

Assistenza esterna
Possono essere computati i costi relativi ai servizi forniti da subcontraenti o costi associati al noleggio o all'utilizzo di beni strumentali o infrastrutture.
Può essere computata in questa voce di spesa la realizzazione di materiale per la divulgazione, ovvero i costi per la realizzazione di opuscoli, pieghevoli, CD-Rom, materiale cartografico e informativo, siti web e simili contenenti informazioni sulle attività e sui risultati del progetto, qualora si tratti di servizi forniti da subcontraenti.
Organizzazione di seminari e incontri pubblici, laboratori e forum tematici, spese per attività seminariali e di aggiornamento rivolte al personale dell'Ente e attività di promozione di partenariato pubblico-privati, progettazione e realizzazione di campagne informative.
Sono computate in questa voce dei costi le spese relative a collaboratori "intra moenia" o a consulenti esterni autonomi. I costi relativi a viaggi e trasferte compiuti da professionisti nell'ambito delle attività progettuali eventualmente loro affidate rientrano in questa voce di spesa.
Per quanto riguarda la linea di intervento B1 alle voci sopra specificate devono essere aggiunte le spese per la certificazione ISO 14001 e attestazione della registrazione EMAS.
Il beneficiario e i suoi partner non devono fornirsi l'un l'altro servizi esterni nel contesto del progetto, anche quando tali servizi sono forniti da reparti diversi o organizzazioni affiliate del beneficiario o dei suoi partner.

Opere civili, attrezzature, beni durevoli e prodotti di consumo
Per opere civili si intendono la realizzazione di piccoli lavori inerenti l'attuazione del progetto (infrastrutturazione, manufatti, etc).
Per beni durevoli e attrezzature si intendono i costi relativi all'acquisto/fabbricazione o al noleggio di beni strumentali durante il periodo di realizzazione del progetto verranno rimborsati solo quando:
- i beni acquistati o realizzati figurano nell'inventario dei beni durevoli del beneficiario o dei partner;
- sono acquistati o presi a noleggio ai normali costi di mercato.
Per prodotti di consumo si intendono materie prime nonché materiali di consumo il cui uso è strettamente connesso alle attività e ai compiti del progetto ed acquisiti anche in funzione dei beni durevoli di cui sopra.
Si possono computare i costi di prodotti di consumo connessi ad attività di divulgazione importanti, ad esempio pieghevoli, cd-rom, floppy e simili, qualora siano prodotti all'interno dell'amministrazione o secondo le normali procedure di spesa.

Altri costi
Gli altri costi comprendono qualsiasi spesa necessaria per la realizzazione del progetto che non rientri nelle categorie di spesa sopra esposte. Tutte le spese relative a questa voce dovranno essere debitamente documentate.

10. Procedure di valutazione e selezione delle proposte

Sarà istituita con Determinazione del Direttore dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente una Commissione Giudicatrice per l'esame e la valutazione dei progetti, che provvederà all'apertura delle buste, all'accertamento dell'ammissibilità amministrativa delle domande presentate e alla valutazione delle domande ammesse, secondo i criteri di selezione di seguito descritti.

Verranno valutati esclusivamente i progetti pervenuti in duplice copia, di cui una cartacea ed una in formato elettronico, entro i termini stabiliti per la presentazione pena l'esclusione.

La valutazione dei progetti si articola in due fasi successive:
- ammissibilità amministrativa;
- valutazione tecnica in base ai criteri di selezione individuati.

10.1 Ammissibilità amministrativa

I progetti pervenuti saranno sottoposti alla verifica della conformità e della completezza della documentazione richiesta, secondo quanto stabilito al punto 7.
Solo i progetti che soddisfano le condizioni suddette saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione.

10.2 Valutazione secondo i criteri di selezione

La valutazione delle domande e la redazione delle due graduatorie (una per ogni linea di intervento) sarà operata mediante l'applicazione dei seguenti criteri di selezione.

LINEA DI INTERVENTO A

Qualità del progetto (da 0 a 40 punti):
- qualità progettuale (coerenza tra obiettivi ed azioni, adeguatezza dei contenuti del progetto e della relativa tempistica di realizzazione); (25)
- modello organizzativo di gestione del progetto (modalità organizzative, ruolo e funzioni del gruppo di lavoro); (5)
- definizione di un sistema di indicatori per misurare il raggiungimento degli obiettivi dichiarati e per monitorare i risultati; (5)
- fattibilità economica dell'iniziativa proposta (congruità dei costi rispetto ai contenuti). (5)

Partecipazione e coinvolgimento (da 0 a 20 punti):
- partecipazione di altri soggetti cofinanziatori;(10)
- diffusione dell'iniziativa, completezza del piano di informazione e comunicazione (esterna); qualità delle azioni previste per la comunicazione/informazione rivolta ai portatori di interesse del territorio (comitati, associazioni, imprese, amministratori, scuole, cittadini…); (5)
- capacità di attivazione del partenariato e suo attivo contributo alle attività del progetto. (5)

Rafforzamento delle competenze interne (da 0 a 15 punti)
- livello di rappresentatività e di coinvolgimento dei vari settori dell'Ente; (5)
- attività formative specifiche indirizzate al gruppo di progetto e/o presenza di almeno una figura dell'Ente che abbia partecipato ad iniziative di informazione-formazione sul tema; (5)
- consistente presenza di personale interno nel gruppo di progetto. (5)

Coerenza e strategicità del progetto (da 0 a 15 punti):
- coerenza e integrazione con gli altri piani e programmi già avviati dall'Ente (progetti strategici, appartenenza dell'iniziativa a un progetto integrato territoriale, Piano di Gestione dell'Area Protetta, Progetti Strategici, ..); (10)
- sinergia con altri strumenti per la sostenibilità (Certificazione Ambientale…); (5)

Caratteristiche territoriali (da 0 a 10 punti)
- aggregazione tra comuni; (5)
- presenza nell'ambito dell'intervento di Aree Marine Protette, Parchi Nazionali e Regionali o di particolari problematiche ambientali (dovute a impatti industriali, turistici, agricoli…). (5)

LINEA DI INTERVENTO B

Qualità del progetto (da 0 a 40 punti):
- qualità progettuale (coerenza tra obiettivi ed azioni, adeguatezza dei contenuti del progetto e della relativa tempistica di realizzazione); 15
- modello organizzativo di gestione del progetto (modalità organizzative, ruolo e funzioni del gruppo di lavoro); 5
- definizione di un sistema di indicatori per misurare il raggiungimento degli obiettivi dichiarati e per monitorare i risultati; 5
- fattibilità economica dell'iniziativa proposta (congruità dei costi rispetto ai contenuti); 5
B1) tipo di certificazione che si intende ottenere; (se EMAS 10)
B2) realizzazione di sistemi informativi specifici. 10

Rafforzamento delle competenze interne (da 0 a 20 punti)
- livello di rappresentatività e di coinvolgimento dei vari settori dell'Ente; 10
- attività formative specifiche sul tema indirizzate al gruppo di progetto (per l'intervento B1 sarà valutato in particolare la previsione nel progetto di azioni di formazione per l'ottenimento della qualifica di valutatore di sistemi di Gestione ambientale) e/o presenza di almeno una figura dell'Ente che abbia partecipato ad iniziative di informazione-formazione sul tema; 5
- consistente presenza di personale interno nel gruppo di progetto; 5

Partecipazione e coinvolgimento (da 0 a 10 punti):
- diffusione dell'iniziativa, completezza del piano di informazione e comunicazione (esterna) e qualità delle azioni previste per la comunicazione/informazione rivolta ai portatori di interesse del territorio (comitati, associazioni, imprese, amministratori, scuole, cittadini, …) .10

Coerenza e strategicità del progetto (da 0 a 15 punti):
- coerenza e integrazione con gli altri piani e programmi già avviati dall'Ente (appartenenza dell'iniziativa a un progetto integrato territoriale, Piano di Gestione dell'Area Protetta…); 10
- sinergia con altri strumenti per la sostenibilità (es. Agenda 21 Locale…).5

Caratteristiche territoriali (da 0 a 15 punti)
- numero di dipendenti dell'Ente e popolazione coinvolta; 10
- presenza nell'ambito dell'intervento di Aree Marine Protette, Parchi Nazionali e Regionali o di particolari problematiche ambientali (dovute a impatti industriali, turistici, agricoli…). 5

11. <u>Assegnazione del cofinanziamento</u>

I beneficiari sono tenuti a dare inizio al progetto entro 45 giorni a decorrere dalla data di stipula della convenzione.
La data di inizio delle attività relative al progetto dovrà essere comunicata formalmente all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio della Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti, al fine di stabilire la decorrenza certa dell'esecuzione del progetto.
Il progetto dovrà essere concluso entro 18 mesi dalla data di avvio dello stesso progetto. Per i progetti riguardanti l'intervento B1 il progetto dovrà essere concluso entro 24 mesi dalla data di avvio.
La durata potrà essere procrastinata di comune accordo e solo per giustificati motivi.

Il cofinanziamento dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente sarà così erogato:
- una quota pari al 30% del contributo sarà versata entro 60 giorni dalla data di comunicazione di inizio attività;
- una seconda quota pari al 50% del contributo sarà versata entro 60 giorni dall'approvazione da parte dell'Assessorato di una relazione tecnica attestante l'effettivo raggiungimento degli obiettivi intermedi previsti dal progetto. La relazione dovrà essere presentata al 12° mese dalla data di inizio del progetto e dovrà essere accompagnata dalla rendicontazione finanziaria delle spese sostenute con estremi dei documenti di spesa, importi e causali.
Il saldo finale pari al 20% del contributo sarà versata dopo l'ultimazione del progetto, previa presentazione da parte dell'Ente di una relazione tecnica finale e di una rendicontazione finanziaria delle spese sostenute con estremi dei documenti di spesa, importi e causali. Il saldo finale sarà versato entro 60 giorni dal nulla osta rilasciato da parte dell'Assessorato.

Per gli Enti impegnati nella realizzazione dell'intervento B il saldo sarà erogato previa presentazione del Certificato ISO 14.001 o dell'attestazione dell'avvenuta registrazione EMAS (per l'intervento B1) o della attestazione dell'avvenuta presentazione del bilancio ambientale all'organo competente per l'approvazione (per l'intervento B2).

12. Norme di salvaguardia

Nel caso in cui i progetti ammissibili non esauriscono le risorse disponibili all'interno di una linea di intervento, si provvederà ad assegnare le risorse ai progetti ammissibili dell'altra linea di intervento. Le somme derivanti da rinunce o da esclusioni dovute alla mancata presentazione entro i termini fissati dalla Regione della documentazione amministrativa-contabile, verranno utilizzati per supportare i progetti idonei ma inizialmente non finanziati per esaurimento dei fondi sulla base della medesima graduatoria. In caso di mancato avvio di un progetto ammesso al cofinanziamento secondo i termini stabiliti l'Amministrazione Regionale si riserva di revocare le somme assegnate e di procedere al recupero dei fondi non utilizzati per gli scopi del presente bando.

13. Informazioni sul bando

Il presente bando, completo di Linee Guida, di moduli e schede progettuali, è reperibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it e presso gli uffici dell'Assessorato.
Informazioni possono essere richieste al Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazioni Impatti (tel. 070 606 6799; 606 6546 e 606 6533; e-mail: amb.savi@regione.sardegna.it e lsedda@regione.sardegna.it).
L'estratto del presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.) e sui quotidiani regionali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Franca Leuzzi